



La gestione del rischio – il giusto vaccino per il portafoglio



MICHELE BOVENZI, responsabile del Servizio di Gestioni patrimoniali del Gruppo Deutsche Bank in Italia, spiega come gli investitori possono sfruttare a loro favore le incertezze sui mercati finanziari

“La vita va compresa all’indietro, ma si vive in avanti”, diceva Søren Kierkegaard, trovando parole semplici sulla connessione tra tempo, comprensione e azione. Eppure è tutt’altro che banale leggere le informazioni che prendiamo dal passato e ancor meno decidere su di esse. L’attuale crisi ha dimostrato come l’abbondanza di informazioni e opinioni possa offuscare le nostre opinioni e bloccare la nostra capacità di agire secondo uno scopo. La natura stessa del rischio è quella di essere sorprendente: solo in retrospettiva gli eventi e le loro conseguenze ci appaiono chiari. Per l’investitore, questo implica che ribassi o rialzi del mercato possono verificarsi in qualsiasi momento. Inoltre, la volatilità diventa particolarmente elevata (e la liquidità particolarmente bassa) nel contesto di significativi movimenti di mercato, sfidando così l’adeguata esecuzione anche di decisioni “perfettamente tempestive”, comportando elevate perdite o costi opportunità. Pertanto, il concetto di “market timing” è destinato a diventare un metodo di gestione del rischio costoso e inaffidabile nel lungo periodo.

Il successo a lungo termine degli investitori dipende dal fatto di rimanere investiti e di mantenere intatto il loro potenziale di rialzo. L'attività di risk management dovrebbe proteggerli dai disinvestimenti, garantendo nel contempo una partecipazione al mercato la più alta possibile. Allo stesso tempo, tale attività di protezione dovrebbe avere un senso economico, come qualsiasi tipo di "assicurazione"

“La natura stessa del rischio è quella di essere sorprendente: solo in retrospettiva gli eventi e le loro conseguenze ci appaiono chiari”

MICHELE BOVENZI

La scelta del metodo di risk management è cruciale per un investitore. Abbiamo visto come il market timing possa causare costi opportunità a causa della discrepanza tra previsioni a lungo termine e sviluppi a medio termine; tuttavia, l'approccio opposto, ovvero rimanere passivi senza aggiustamenti nell'allocazione, è sistematicamente efficiente a lungo termine solo se gli investitori possono superare qualsiasi tipo di evento di mercato senza modificare la loro allocazione. La flessione del mercato tra febbraio ed aprile del 2020 ha dimostrato in modo palese come l'intreccio negativo di crisi finanziarie ed economiche abbia stressato i requisiti di liquidità. In pratica, la forte volatilità nel 2020 e nel 2008 hanno ricordato chiaramente che la diversificazione dei rischi non è sufficiente per evitare perdite eccessive in fasi di mercato particolarmente volatili.

Una strategia robusta di risk management può agire da complemento all'attività di diversificazione. Un metodo di risk management sistematico, ovvero basato su intuizioni quantitative del mercato, può essere progettato in vari modi. La gestione delle allocazioni attraverso l'esposizione dinamica ai futures può essere molto efficiente in termini di costi nei mercati moderati, causando però problemi simili all'approccio del market timing nelle fasi volatili. In alternativa, il rischio può essere mitigato attraverso l'uso sistematico di opzioni put, con finalità di copertura, mantenendo le allocazioni degli investimenti quanto più stabili possibile. Un tale approccio richiede un investimento ricorrente nel "premio assicurativo" al fine di ottenere una mitigazione ex ante ai rischi incogniti; in cambio, è possibile ottenere un aumento strutturale dell'allocazione azionaria.

Per alcuni investitori, l'attività di risk management può sembrare un costo, ma dovrebbe piuttosto essere vista come un investimento, che consente una maggiore esposizione al mercato senza aumentare il rischio di portafoglio. Se volessimo compiere un'analogia, la strategia di protezione del portafoglio ha una somiglianza con il vaccino che si spera possa consentire al più presto il nostro ritorno alla normalità dopo la catastrofe sanitaria oltre che economica generata dalla pandemia.

Il nostro team di Risk Return Engineering (RRE) ci assiste nell'approccio di risk management sistematico al fine di allinearci al meglio agli obiettivi di rischio e rendimento dei nostri clienti, tenendo presente che solo i rischi effettivamente tollerati possono trasformarsi, nel tempo, in opportunità.

This interview was published in our magazine WERTE #23 and on our website, www.deutschewealth.com.

Disclaimer

In Europe, Middle East and Africa as well as in Asia Pacific this material may be considered marketing material, but this is not the case in the U.S. The value of an investment can fall as well as rise and you might not get back the amount originally invested.

The views and opinions expressed in this interview are those of the authors or speakers and do not necessarily reflect opinions of Deutsche Bank. The services described in this publication are provided by Deutsche Bank AG or by its subsidiaries and/or affiliates in accordance with appropriate local legislation and regulation. Deutsche Bank AG is subject to comprehensive supervision by the European Central Bank ("ECB"), by Germany's Federal Financial Supervisory Authority (BaFin) and by Germany's central bank ("Deutsche Bundesbank"). Brokerage services in the United States are offered through Deutsche Bank Securities Inc., a broker-dealer and registered investment adviser, which conducts investment banking and securities activities in the United States. Deutsche Bank Securities Inc. is a member of FINRA, NYSE and SIPC. Lending and banking services in the United States are offered through Deutsche Bank Trust Company Americas, member FDIC, and other members of the Deutsche Bank Group. The products, services, information and/or materials referred to within this video may not be available for residents of certain jurisdictions. © 2021 Deutsche Bank AG and/or its subsidiaries. All rights reserved. This content may not be used, reproduced, copied or modified without the written consent of Deutsche Bank AG.